

sua giustificazione il Comune adduce l'insolvenza da parte degli interessati dei lotti dei terreni predetti del canone di affitto posto a loro carico.

Il Comune di Labico quindi, con l'interessamento della R. Prefettura di Roma, ha proposto una nuova sistemazione del suo debito con le seguenti modalità:

1°) Prolungamento del periodo di ammortamento del mutuo ad anni 50, decorrenti sempre dal 14 febbraio 1928;

2°) Riduzione del tasso d'interesse dal 6.75 al 6%;

3°) Concessione di un mutuo suppletivo alle predette condizioni di durata e di tasso fino ad un massimo di L. 150.000 occorrenti al Comune per eseguire importanti ed inutilazionabili miglioramenti ai terreni predetti;

4°) Garanzia di entrambi i mutui costituita da delegazioni sulla sovrainposta fondiaria comunale, la cui imposizione verrebbe autorizzata dall'On. Ministero delle Finanze fino alla somma annua necessaria per il servizio dei mutui.